



ORIGINALE



# COMUNE DI SCICLI

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

\*\*\*\*\*

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

N. 133

Del 29/12/2023

**OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267, relativo alla Sentenza del TAR di Catania n. 1683/2022 del 23/06/2022 e al Decreto collegiale n. 1742/2022 del 28/06/2022 del TAR di Catania - Rachel Annamaria c/ Comune di Scicli.**

L'anno duemilaventitrè il giorno ventinove del mese di dicembre alle ore 16,25 e ss., presso i locali dell'Aula Consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di aggiornamento con aggiunta punti, prot. gen. n. 48620 del 28/12/2023, notificato a norma di legge.

All'inizio della seduta risultano presenti/assenti i sottoindicati Consiglieri Comunali:

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
FICILI	ANGELA DESIRE'	X	
GIANNONE	VINCENZO	X	
MIRABELLA	IGNAZIO BRUNO		X
DI BENEDETTO	ANDREA	X	
BUSCEMA	MARIANNA		X
MIRABELLA	FELICIA MARIA	X	
PUGLISI	GIUSEPPE	X	
ARRABITO	GIUSEPPE		X
LOPES	MARCO	X	
CAUSARANO	SALVATORE	X	
MICARELLI	SABRINA		X
PACETTO	CONSUELO		X
BONINCONTRO	LORENZO	X	
IURATO	DEBORA		X
MURIANA	STEFANIA	X	
RICCOTTI	CATERINA		X

Consiglieri assegnati n. 16 - in carica n. 16

Presenti n. 9 Assenti n. 7.

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Dott.ssa Angela Desirè Ficili.

Sono presenti per l'A.C. il Sindaco Geom. Marino e gli Assessori dott.ssa Concetta Portelli, Geom. Vincenzo Giannone e Rag. Giuseppe Puglisi.

Sono altresì presenti il titolare di E.Q Settore III^ Finanze, dott.ssa Galanti ed il geom. Assenza delegato del responsabile del Settore V Tecnico.

Partecipa ed assiste alla seduta il ViceSegretario Comunale, dott.ssa Maria Sgarlata.

Scrutatori i Consiglieri Causarano Salvatore, Muriana Stefania e Mirabella Felicia Maria.

La Presidente, dott.ssa Ficili, pone in trattazione il 2° punto aggiunto all'ordine del giorno dell'odierna seduta, di cui alla nota prot. gen. n. 48620 del 28/12/2023 ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267, relativo alla Sentenza del TAR di Catania n. 1683/2022 del 23/06/2022 e al Decreto collegiale n. 1742/2022 del 28/06/2022 del TAR di Catania - Rachela Annamaria c/ Comune di Scicli". Quindi e dà la parola al geom. Assenza del Settore Tecnico, per la presentazione della proposta.

Il Geom. Assenza illustra dettagliatamente la proposta.

La Presidente dott.ssa Ficili invita i Consiglieri ad intervenire, e constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione a scrutinio palese per alzata e seduta la proposta di deliberazione per il Consiglio comunale n. 27 del 21/12/2023 del titolare di E.Q. Settore V^ Tecnico Ing. Pisani, ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267, relativo alla Sentenza del TAR di Catania n. 1683/2022 del 23/06/2022 e al Decreto collegiale n. 1742/2022 del 28/06/2022 del TAR di Catania - Rachela Annamaria c/ Comune di Scicli", con il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 9 (Ficili, Giannone, Di Benedetto, Mirabella F.M., Puglisi, Lopes, Causarano, Bonincontro, Muriana)

Voti favorevoli n. 7 (Ficili, Giannone, Di Benedetto, Puglisi, Causarano, Bonincontro, Muriana)

Astenuti n. 2 (Mirabella F.M. e Lopes)

La Presidente dichiara che la proposta è approvata con voti favorevoli n. 7 e n. 2 astenuti.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n. 27 del 21/12/2023 del titolare di E.Q. Settore V^ Tecnico Ing. Pisani ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267, relativo alla Sentenza del TAR di Catania n. 1683/2022 del 23/06/2022 e al Decreto collegiale n. 1742/2022 del 28/06/2022 del TAR di Catania - Rachela Annamaria c/ Comune di Scicli", che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**Visto** il foglio allegato dei pareri di regolarità tecnica espresso dal titolare di E.Q. Settore V^ Tecnico Ing. Pisani, e contabile espresso dalla Titolare di E.Q. Settore III^ Dott.ssa Galanti;

**Visto** il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con nota prot. gen. n. 48716 del 29/12/202, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale; ;

**Visto** l'esito favorevole della superiore votazione;

**Visto** l'O.R.EE.LL. vigente e la L.R. n. 48 del 11/12/1991,

## **DELIBERA**

- di approvare la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n. 27 del 21/12/2023 del titolare di E.Q. Settore V^ Tecnico Ing. Pisani, ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267, relativo alla Sentenza del TAR di Catania n. 1683/2022 del 23/06/2022 e al Decreto collegiale n. 1742/2022 del 28/06/2022 del TAR di Catania - Rachela Annamaria c/ Comune di Scicli" che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Successivamente, l'Assessore Giannone chiede che venga posta in votazione l'immediata esecutività dell'atto.

La Presidente del Consiglio pone in votazione a scrutinio palese per alzata e seduta, l'immediata esecutività del provvedimento, con il seguente esito:

Consiglieri presenti Consiglieri presenti n. 9 (Ficili, Giannone, Di Benedetto, Mirabella F.M., Puglisi,  
Lopes, Causarano, Bonincontro, Muriana)

Voti favorevoli n. 7 (Ficili, Giannone, Di Benedetto, Puglisi, Causarano, Bonincontro, Muriana)

Astenuti n. 2 (Mirabella F.M. e Lopes) .

La Presidente dichiara che l'immediata esecutività della proposta è approvata con voti favorevoli n. 7 e n. 2 astenuti.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

---



# COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

SETTORE V – TECNICO

VIA F.M. PENNA 2 97018 SCICLI RG

lavori.pubblici@comune.scicli.rg.it \_ protocollo@pec.comune.scicli.rg.it



## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 27

Del 21 DIC. 2023

**OGGETTO:** Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267, relativo alla Sentenza del TAR di Catania n° 1683/2022 del 23/06/2022 e al Decreto collegiale n° 1742/2022 del 28/06/2022 del TAR di Catania, Rachela Annamaria c/ Comune di Scicli.

### IL TITOLARE E.Q. SETTORE V

#### Premesso che:

- il Titolare di P.O. Settore VI Urbanistica del Comune di Scicli emetteva Ordinanza di demolizione R.O. n. 267 del 15/09/2017, per la realizzazione di un corpo di fabbrica su suolo pubblico in ampliamento dell'immobile di proprietà della Sig.ra Rachela Annamaria;
- la Sig.ra Rachela Annamaria ricorreva con Atto di citazione R.G. n. 2086 del 2017 al TAR Sicilia di Catania, contro il Comune di Scicli, per impugnare l'Ordinanza di demolizione del Titolare P.O. Settore VI Urbanistico R.O. n. 267 del 15/09/2017;
- In data 23/06/2022 veniva emessa dal TAR Sicilia sez. di Catania Sentenza n° 1683/2022, che ha definito la controversia tra la Sig.ra Rachela Annamaria c/ Comune di Scicli, annullando la sopracitata ordinanza e condannando il Comune di Scicli al pagamento delle spese legali, in complessivi € 1.750,00, oltre IVA e CPA, con distrazione delle stesse in favore del procuratore Avv. Giuseppa Micieli che si è dichiarata anticipataria;
- in data 28/06/2022 il TAR Sicilia sez. di Catania emetteva Decreto collegiale n° 1742/2022, di liquidazione del compenso da corrispondere al verificatore Ing. Ignazio Alberghina, per un importo complessivo di € 2.237,28, ponendo il pagamento a carico del Comune di Scicli, dal quale va detratto l'importo di € 1.000,00 e ricevuto dal sopracitato verificatore a titolo di anticipazione, che il Comune dovrà rimborsare alla Sig.ra Rachela Annamaria;
- ad oggi il debito da riconoscere e finanziare risulta essere complessivamente di € 4.790,74 come segue:
  - Per spese relative al compenso del verificatore di € 2.237,28 così distinte:
    - a) Ritenuta d'acconto 41%.....€ 917,28
    - b) Importo al netto della ritenuta d'acconto ..... € 1.320,00
    - c) A detrarre acconto anticipato dalla ricorrente ..... - € 1.000,00

- d) Importo da pagare al verificatore ..... € 320,00  
e) Acconto anticipato da restituire alla ricorrente ..... € 1.000,00

- Per spese legali di € 2.553,46 così distinte:

- a) Onorari .....€ 1.750,00  
b) Spese generali ex art. 13 ( 15% su onorari ) ...€ 262,50  
c) Cassa Avvocati ( 4% ) .....€ 80,50  
d) Totale imponibile .....€ 2.093,00  
e) IVA 22% su Imponibile .....€ 460,46

**Richiamata** la relazione istruttoria del 19/12/2023, e che qui e da intendere, oltre che richiamata, integralmente riportata e trascritta;

**Richiamata** la dichiarazione e relazione per riconoscimento di debito fuori bilancio resa dal proponente al presente provvedimento, oltre che richiamata qui da intendersi integralmente riportata;

**Accertato**, giusta attestazione dello stesso resa in seno alla dichiarazione e relazione per riconoscimento di debito fuori bilancio, che il proponente al presente provvedimento non si trova in nessuna ipotesi di conflitto di interesse nemmeno potenziale né in situazione che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 del Codice di comportamento interno del Comune di Scicli, approvato con Delibera di G.M. n. 10 del 31.01.2014 e del P.T.P.C. 2022/2024 approvato con Del. G.C. n. 38 del 22/04/2022;

**Dato Atto** che il mancato pagamento delle somme espone l'ente locale alle azioni esecutive con conseguente aggravio di spese;

**Dato Atto** che è necessario riconoscere la spesa derivante dalla sentenza in questione con le ordinarie procedure di riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a), del D.lgs. n. 267/2000;

**Dato Atto** che quest'ultima norma prevede le sentenze esecutive tra le ipotesi tassative in cui, con deliberazione consiliare, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio;

**Considerato Che:**

- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;

- la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con deliberazione n.11/2006 ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art.194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;

- nel caso della sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (Corte Sicilia – Sez. riunite in sede consultiva delibera n.2/2005 del 23.02.2005);

- la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza


contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei Conti – Sez. di controllo – Friuli Venezia Giulia – delibera n. 6/2005);

**Visto** il parere della Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Sicilia, n. 177 del 13/05/2015, secondo cui, in mancanza di una disposizione che, in tema di riconoscimento di debiti fuori bilancio, preveda una disciplina specifica e diversa per le sentenze esecutive, non è consentito discostarsi dalla stretta interpretazione dell'art. 194 TUEL, ai sensi del quale il riconoscimento del debito avviene prima del pagamento con atto del Consiglio Comunale;

**Visto** il parere n. 22 del 29/04/2009 della Corte dei Conti, Sezione Campania, con il quale viene ribadito che, in relazione ai debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive di cui all'art. 194 lett. a) D.lgs. n. 267/2000, il significato del provvedimento del Consiglio Comunale di riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive non è quello di riconoscere una legittimità o meno del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;

**Richiamato** il punto 97 del principio contabile n. 2 redatto dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, che così recita: "Il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio sulla base dell'art. 194 del TUEL è atto dovuto e vincolato per l'ente e deve assicurare in tutti i casi in cui sia possibile l'imputazione della spesa all'esercizio in cui il debito è sorto. Tale adempimento deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese. La funzione della delibera del Consiglio di riconoscimento del debito fuori bilancio è diretta ad accertare se il debito rientra in una delle tipologie individuate dall'art. 194 del TUEL e quindi a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'ente, individuando contestualmente le risorse effettivamente disponibili per farvi fronte";

**Richiamata** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 109 del 21/11/2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione e lo Schema di bilancio 2023-2025, e relativi allegati, e dato atto che la somma di cui alla presente deliberazione sarà impegnata nel relativo capitolo di bilancio relativo all'esercizio 2023;

**Dato Atto** che sulla presente proposta deve essere acquisito il parere del Collegio dei Revisori ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b) punto 6); 

**Dato Atto** che la proposta di deliberazione consiliare deve essere trasmessa all'Organo di Revisione e alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 289/2002;

**Visti** i pareri favorevoli sulla presente proposta di deliberazione, espressi dai Responsabili dei Servizi in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, espressi ai sensi della L.R.48/91 come modificata dalla L.R. n. 30/2000;

**Ritenuto** indifferibile ed urgente ottemperare alla superiore sentenza con il pagamento della somma dovuta in esecuzione alla Sentenza emessa del TAR di Catania n° 1683/2022 del 23/06/2022 e al Decreto collegiale emesso dal TAR di Catania n° 1742/2022 del 28/06/2022;

**Visto** lo statuto dell'Ente;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

**Visto** il regolamento di contabilità;

Visto il principio di contabilità;

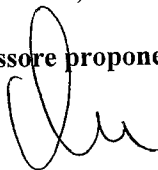
Visto il principio contabile n.2 e precisamente i punti da 90 a 108;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili del Settore V Tecnico e Settore III Finanze, ex art. 1, lett. i) L.R. N.48/91 e art. 53 L. 142/90;

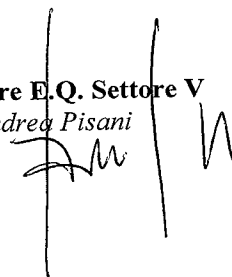
**Per quanto sopra propone al Consiglio Comunale l'adozione della presente deliberazione:**

- 1) **Di riconoscere**, nel procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett.a del d. l.vo 18 agosto 2000, n. 267 , il debito fuori bilancio di complessive € **4.790,74** in ottemperanza della Sentenza emessa del TAR di Catania n° 1683/2022 del 23/06/2022 e al Decreto collegiale emesso dal TAR di Catania n° 1742/2022 del 28/06/2022, così distinte:
  - a) in favore dell'Ing. Ignazio Alberghina quale compenso in qualità di verificatore dell'importo di € 320,00;
  - b) in favore della ricorrente Sig.ra Rachele Annamaria in restituzione della somma anticipata al verificatore dell'importo di € 1.000,00;
  - c) ritenuta d'acconto per compenso del verificatore da versare all'erario dell'importo di € 917,28;
  - d) in favore dell'Avv. Giuseppa Micieli in qualità di procuratore distrattario della ricorrente quale spese legali per l'importo di € 2.553,46 comprese di IVA e CPA;
- 2) **Dare atto** che l'importo di cui al punto 1 attualizzato ammonta ad € 4.790,74, e trova copertura finanziaria alla missione 01, programma 11, titolo 1, macroaggregato 10, cap. 0013 del bilancio di previsione 2021/2023, approvato con delibera di C.C. n. 109 del 21/11/2023;
- 3) **Dare atto** che il provvedimento di impegno spesa e conseguente di liquidazione, per l'importo di cui al punto 1, trattandosi di mera attività gestionale è rimessa alla competenza degli incaricati di posizione organizzativa, nel rispetto delle rispettive competenze ordinamentali;
- 4) **Dare atto** che il presente provvedimento è munito di rituale attestazione resa in data 19/12/2023 dal Responsabile del Procedimento all'interno della relazione istruttoria, in ordine all'assenza di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento interno approvato con Del. G.C. n. 10 del 31/01/2014 triennio 2022/2024, approvato con Del. G.C. n. 38 del 22/04/2022;
- 5) **Di dichiarare** la presente per le motivazioni in premessa, con separata votazione, immediatamente esecutiva;
- 6) **Di dare atto** che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente i pareri citati in premessa; *di Segreteria AM*
- 7) **Di incaricare** il servizio finanziario di trasmettere la presente deliberazione alla Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, oltre che al Collegio dei Revisori dei Conti.

L'Assessore proponente



Il Titolare E.Q. Settore V  
Ing. Andrea Pisani



Allegato alla delibera di C.C. n. del

**OGGETTO:** Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267, relativo alla Sentenza del TAR di Catania n° 1683/2022 del 23/06/2022 e al Decreto collegiale n° 1742/2022 del 28/06/2022 del TAR di Catania, Rachel Annamaria c/ Comune di Scicli.

PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Scicli li 21 DIC. 2023

Si conferma il parere favorevole

Scicli li 21 DIC. 2023



Il Tecnico Istruttore  
Geom. Pietro Assenza

IL TITOLARE E.O. V SETTORE

Ing. Andrea Pisani

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE

PREM. 1633/2023

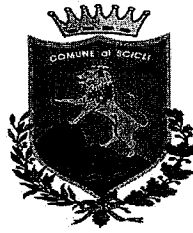
Scicli li 21/12/2023



IL TITOLARE P.O. III SETTORE FINANZE

(Dott.ssa Grazia Maria Concetta Galanti)





**COMUNE DI SCICLI**  
Libero Consorzio Comunale di Ragusa  
**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

L'anno 2023, il giorno 28 del mese di dicembre, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente, nominato dal Consiglio Comunale per il triennio 2021-2024 con delibera n. 53 dell'8/11/2021 e n. 60 del 21/12/2022, si è riunito a distanza in modalità telematica composto da:

Dott. Giuseppe Cimino – Presidente  
Dott. Roberto Mellina – Componente  
Dott. Giovanni Chiello – Componente

Il Collegio inizia l'esame della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 21.12.2023 trasmessa in data 21.12.2023, prot. 48241/2023, predisposta Titolare E.Q. del Settore V Tecnico avente per oggetto: **"Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267, relativo alla Sentenza del TAR di Catania n° 1683/2022 del 23/06/2022 e al Decreto collegiale n° 1742/2022 del 28/06/2022 del TAR di Catania, Rachela Annamaria c/ Comune di Scicli."**, munita del parere favorevole sulla regolarità tecnica dell'atto (ai sensi dell'art. 1 lett. i) della L.R. n. 48/91 e art. 53 L. 142/1990 ed ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni), espresso in data 21/12/2023 di Titolare E.Q. del Settore V Tecnico, Ing. Andrea Pisani. Inoltre, è presente parere favorevole sulla regolarità contabile dell'atto (ai sensi dell'art. 1 lett. i) della L.R. n. 48/91 e art. 53 L. 142/1990 ed ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni) espresso in data 21.12.2023 dal di Titolare E.Q. del Settore Finanze Dott.ssa Grazia Maria C. Galanti.  
Premesso che:

- il Titolare di P.O. Settore VI Urbanistica del Comune di Scicli emetteva Ordinanza di demolizione R.O. n. 267 del 15/09/2017, per la realizzazione di un corpo di

fabbrica su suolo pubblico in ampliamento dell'immobile di proprietà della Sig.ra Rachela Annamaria;

- la Sig.ra Rachela Annamaria ricorreva con Atto di citazione R.G. n. 2086 del 2017 al TAR Sicilia di Catania, contro il Comune di Scicli, per impugnare l'Ordinanza di demolizione del Titolare P.O. Settore VI Urbanistico R.O. n. 267 del 15/09/2017;
- in data 23/06/2022 veniva emessa dal TAR Sicilia sez. di Catania Sentenza n° 1683/2022, che ha definito la controversia tra la Sig.ra Rachela Annamaria c/ Comune di Scicli, annullando la sopracitata ordinanza e condannando il Comune di Scicli al pagamento delle spese legali, in complessivi € 1.750,00, oltre IVA e CPA, con distrazione delle stesse in favore del procuratore Avv. Giuseppa Micieli che si è dichiarata anticipataria;
- in data 28/06/2022 il TAR Sicilia sez. di Catania emetteva Decreto collegiale n° 1742/2022, di liquidazione del compenso da corrispondere al verificatore Ing. Ignazio Alberghina, per un importo complessivo di € 2.237,28, ponendo il pagamento a carico del Comune di Scicli, dal quale va detratto l'importo di € 1.000,00 e ricevuto dal sopracitato verificatore a titolo di anticipazione, che il Comune dovrà rimborsare alla Sig.ra Rachela Annamaria;
- ad oggi il debito da riconoscere e finanziare risulta essere complessivamente di € 4.790,74 come segue:

Per spese relative al compenso del verificatore di **€ 2.237,28** così distinte:

Ritenuta d'acconto 41%.....	€ 917,28
Importo al netto della ritenuta d'acconto .....	€ 1.320,00
A detrarre acconto anticipato dalla ricorrente .....	- € 1.000,00
Importo da pagare al verificatore .....	€ 320,00
Acconto anticipato da restituire alla ricorrente .....	€ 1.000,00

Per spese legali di € 2.553,46 così distinte:

Onorari .....	€ 1.750,00
Spese generali ex art. 13 ( 15% su onorari ) ...	€ 262,50
Cassa Avvocati ( 4% ) .....	€ 80,50
Totale imponibile .....	€ 2.093,00
IVA 22% su Imponibile .....	€ 460,46

**Vista** la relazione istruttoria del 19/12/2023, e che qui e da intendere, oltre che richiamata, integralmente riportata e trascritta e la dichiarazione e relazione per riconoscimento di debito fuori bilancio resa dal proponente al presente provvedimento, oltre che richiamata qui da intendersi integralmente riportata;

**Accertato**, giusta attestazione dello stesso resa in seno alla dichiarazione e relazione per riconoscimento di debito fuori bilancio, che il proponente al presente provvedimento non

si trova in nessuna ipotesi di conflitto di interesse nemmeno potenziale né in situazione che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 del Codice di comportamento interno del Comune di Scicli, approvato con Delibera di G.M. n. 10 del 31.01.2014 e del P.T.P.C. 2023/2025 approvato con Del. G.C. n. 209 del 24/11/2023;

**Dato Atto** che il mancato pagamento delle somme espone l'ente locale alle azioni esecutive con conseguente aggravio di spese;

**Dato Atto** che è necessario riconoscere la spesa derivante dalla sentenza in questione con le ordinarie procedure di riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a), del D.lgs. n. 267/2000;

**Dato Atto** che quest'ultima norma prevede le sentenze esecutive tra le ipotesi tassative in cui, con deliberazione consiliare, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio;

**Considerato Che:**

- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;
- la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con deliberazione n.11/2006 ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art.194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;
- nel caso della sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (Corte Sicilia - Sez. riunite in sede consultiva delibera n.2/2005 del 23.02.2005);
- la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei Conti - Sez. di controllo - Friuli Venezia Giulia - delibera n. 6/2005);

**Visto** il parere della Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Sicilia, n. 177 del 13/05/2015, secondo cui, in mancanza di una disposizione che, in tema di riconoscimento di debiti fuori bilancio, preveda una disciplina specifica e diversa per le sentenze esecutive, non è consentito discostarsi dalla stretta interpretazione dell'art. 194 TUEL, ai sensi del quale il riconoscimento del debito avviene prima del pagamento con atto del Consiglio Comunale;

**Visto** il parere n. 22 del 29/04/2009 della Corte dei Conti, Sezione Campania, con il quale viene ribadito che, in relazione ai debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive di cui all'art. 194 lett. a) D.lgs. n. 267/2000, il significato del provvedimento del Consiglio Comunale di riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive non è quello di riconoscere una legittimità o meno del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;

**Richiamato** il punto 97 del principio contabile n. 2 redatto dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, che così recita: "Il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio sulla base dell'art. 194 del TUEL è atto dovuto e vincolato per l'ente e deve assicurare in tutti i casi in cui sia possibile l'imputazione della spesa all'esercizio in cui il debito è sorto. Tale adempimento deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese. La funzione della delibera del Consiglio di riconoscimento del debito fuori bilancio è diretta ad accertare se il debito rientri in una delle tipologie individuate dall'art. 194 del TUEL e quindi a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'ente, individuando contestualmente le risorse effettivamente disponibili per farvi fronte";

**Richiamata** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 109 del 21/11/2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione e lo Schema di bilancio 2023-2025, e relativi allegati, e dato atto che la somma di cui alla presente deliberazione è finanziata nel relativo capitolo di bilancio relativo all'esercizio 2023;

**Visti:**

- il D.Lgs n. 267/2000;
- il D.Lgs n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente regolamento di contabilità, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 22/02/2023;
- la L.R. n. 48/1991

- l'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/91;

Limitatamente alle proprie competenze il Collegio dei Revisori

### Esprime

**parere favorevole** sulla proposta di deliberazione di Consiglio n. 27 del 21.12.2023 del Settore V Tecnico avente per oggetto: **"Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267, relativo alla Sentenza del TAR di Catania n° 1683/2022 del 23/06/2022 e al Decreto collegiale n° 1742/2022 del 28/06/2022 del TAR di Catania, Rachel Annamaria c/ Comune di Scicli."**

Si fa carico all'Ente di accertare eventuali responsabilità in capo ai Dirigenti in merito al pagamento della superiore somma e di attivare le eventuali azioni di rivalsa.

In dettaglio, gli atti del fascicolo attuale con tutti gli allegati, unitamente all'eventuale delibera di riconoscimento del debito, accompagnati da una relazione dettagliata sui fatti a firma del Segretario Generale nella quale siano evidenziate le circostanze di fatto e di diritto che abbiano determinato l'insorgere del debito fuori bilancio, con particolare riferimento ad eventuali responsabilità di funzionari o amministratori che con comportamenti omissivi o commissivi abbiano in qualche modo concorso alla sua concretizzazione, dovranno essere trasmessi da parte dell'Amministrazione, alla Procura Generale della Corte dei Conti per la Sicilia, ai sensi dell'art. 23 comma 5° della legge 289/02.

Il Collegio dei Revisore

Dott. Giuseppe Cimino – Presidente



CIMINO  
GIUSEPPE  
28.12.2023  
20:31:34  
GMT+01:00

Dott. Roberto Mellina – Componente



ROBERTO  
MELLINA  
28.12.2023  
18:41:21  
GMT+00:00

Dott. Giovanni Chiello – Componente

Firmato digitalmente da

**GIOVANNI CHIELLO**

CN = CHIELLO GIOVANNI  
SerialNumber =  
TINIT-CHLGNN65B16A546T  
C = IT

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Dott.ssa Angela Desirè Ficili)



AL VICE SEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa Maria Sgarlata)

*M Sgarlata*

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line

### ATTESTA

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'Albo Pretorio on line dell'Ente Prot. n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line  
Sig.ra Carmela Arrabito

Il Segretario Generale

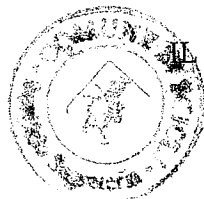
### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Vice Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio,  
attesta

che la presente deliberazione:  
è diventata esecutiva il 29/12/2023

decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91)

perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott.ssa Maria Sgarlata)

*M Sgarlata*